

CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA

Via Pistoiese 584 PRATO



FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, secondo l'articolo 2 della legge 183 del 7/09/2024 *"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali 13 possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura."*

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

METODOLOGIA

In una scuola, in cui si ritiene che più importanti delle mete siano i percorsi per raggiungerle è indispensabile riferirsi alle metodologie che si adottano per favorire l'individualizzazione/ personalizzazione dell'insegnamento/ apprendimento.

Così facendo ogni bambino potrà raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, seguendo i propri interessi/ bisogni, utilizzando le proprie capacità, lavorando secondo ritmi e modi che gli sono propri.

Le metodologie adottate hanno assunto come punto di partenza la natura del bambino, ciò che ama fare dai tre ai sei anni, sia a livello affettivo-, emotivo, cognitivo, espressivo, comunicativo e socio/relazionale.

In questo progetto il clima di gioiosa operatività risulta fondamentale, a partire dalle proposte dei bambini dalle loro curiosità e dai loro suggerimenti nascono apprendimenti sempre più ampi e significativi.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO E DEGLI SPAZI

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove

esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento viene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Per ciò che riguarda il curriculum implicito, grande importanza va attribuita alla strutturazione degli spazi. Lo spazio è lo sfondo, il luogo in cui si svolge l'azione, dove avviene l'incontro del bambino con gli oggetti e con gli altri. L'organizzazione degli spazi e dei materiali deve favorire nel bambino, l'autonomia, il fare da spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Nella nostra scuola ci sono due sezioni eterogenee le quali danno la possibilità di forme di socializzazione e di tutoring tra bambini di età diverse, ma durante la giornata ci sono dei momenti di apertura solo. Lo spazio deve inoltre essere strutturato per favorire il gioco, l'esplorazione, la ricerca, l'elaborazione e costruzione di conoscenza, la socialità.

L'organizzazione degli, di intersezione, per consentire di lavorare per fasce d'età omogenea e permettere l'adozione di un curriculum meglio centrato sui bisogni cognitivi dei bambini.

Altra componente fondamentale del curriculum implicito è l'organizzazione dei tempi. I ritmi della giornata vanno regolati in modo da salvaguardare il benessere dei bambini.

La suddivisione orientativa della giornata è scandita secondo la seguente tabella.

ORE	ATTIVITÀ	AMBIENTE	FORMAZIONE GRUPPI	OBIETTIVI FORMATIVI
8.25 9.00	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Gioco libero • Spuntino frutta 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula di sezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo eterogeneo diviso in sezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare il distacco • Favorire il primo approccio • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
9.00 10.00	<ul style="list-style-type: none"> • Narrazione • Canti e filastrocche • Gioco motorio • Gioco presenza • Fascia del tempo • Preghiera 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula di sezione • Salone polivalente 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo eterogeneo diviso in sezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la comunicazione e la relazione con gli altri • Favorire la memorizzazione • Imparare a conoscere il proprio corpo • Ascoltare, parlare e dialogare • Registrare regolarità e cicli temporali • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Promuovere la conoscenza religiosa
10.00 12.00	<ul style="list-style-type: none"> • Attività relative alla programmazione e laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Sala polivalente • Giardino 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi omogenei in base all'età 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda al profilo in uscita
12.00 12.30	<ul style="list-style-type: none"> • Routine del bagno 	<ul style="list-style-type: none"> • Bagno 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'autonomia funzionale • Curare la propria persona in autonomia
12.30 13.30	<ul style="list-style-type: none"> • Pranzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Salone 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'autonomia • Sviluppare la socializzazione • Promuovere l'educazione alimentare • Favorire le capacità di collaborazione • Favorire la comunicazione e la relazione con gli altri
13.30 14.30 13.30	<ul style="list-style-type: none"> • Gioco libero • Riposo 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Sala polivalente • Giardino 	<ul style="list-style-type: none"> • Grande gruppo 	
14.30 15.30	<ul style="list-style-type: none"> • Attività relative alla programmazione • Gioco guidato • Riposo-relax 	<ul style="list-style-type: none"> • Aule di sezione • Salone • Aula scuola primaria • Giardino 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi omogenei 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze • Soddisfare il bisogno di riposo
15.50	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita 	<ul style="list-style-type: none"> • Aule di sezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi omogenei 	

I CAMPI D'ESPERIENZA

Si indicano cinque campi di esperienza che non vanno intesi come discipline o ambiti disciplinari, ma come organizzatori concettuali che accompagnano i bambini a dare senso alle molteplici esperienze e ordine alla quantità di informazioni che vanno assorbendo.

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

"Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana."

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

3 ANNI OBIETTIVI	4 ANNI OBIETTIVI	5 ANNI OBIETTIVI	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Accetta la condivisione di giochi e materiali; • interagisce con adulti • esprime curiosità attraverso frequenti domande; • nomina ed interagisce attivamente con i coetanei; • effettua scelte sulla base delle proprie preferenze. • partecipa con 	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta la condivisione di giochi e materiali; • interagisce con adulti e coetanei • comprende la necessità delle norme che regolano la vita di gruppo e il gioco; • effettua scelte sulla base delle proprie preferenze. • partecipa con interesse alle varie attività di gruppo • si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene il rispetto delle norme che regolano la vita di gruppo e il gioco; • effettua scelte sapendole motivare • partecipa con interesse alle varie attività di gruppo • si relaziona e interagisce con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi • propone e cerca soluzioni di mediazione dei conflitti 	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri</p>

<p>interesse alle varie attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla le emozioni relative al distacco della famiglia; • riconosce e denomina le diverse emozioni anche quelle negative; • riconosce uguaglianze e differenze fra sé e gli altri • supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista • riconosce il proprio contrassegno e gli oggetti personali 	<p>cooperativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla le emozioni relative al distacco della famiglia; • riconosce uguaglianze e differenze fra sé e gli altri • rafforza e consolida la propria identità • rafforza la stima e la fiducia di sé 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti trovando la giusta modalità di espressione • riconosce uguaglianze e differenze fra sé e gli altri • rafforza e consolida la propria identità • rafforza la stima e la fiducia di sé • è consapevole di desideri e paure • avverte gli stati d'animo propri e altrui • riconosce e denomina le diverse emozioni anche quelle negative; • sa associare le emozioni alle situazioni della quotidianità 	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce e denomina i componenti della propria famiglia • riconosce l'appartenenza ad un gruppo classe • impara i nomi dei compagni e delle insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce e rappresenta con il disegno il proprio nucleo familiare; • riconosce l'appartenenza ad un gruppo classe; • aiuta i compagni in difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale • sperimenta e apprezza i valori delle amicizie, dell'amore e della solidarietà nei gruppi di appartenenza 	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Si avvia ad ascoltare e rispettare l'adulto nella quotidianità 	<ul style="list-style-type: none"> • Si avvia ad ascoltare e rispettare l'adulto nella quotidianità • offre spontaneamente il proprio aiuto 	<ul style="list-style-type: none"> • ascolta e rispetta l'adulto nella quotidianità • offre spontaneamente il proprio aiuto • utilizza gli errori come fonte di conoscenza 	<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità Di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Accetta i compagni nelle loro diversità • attende il proprio turno nelle attività quotidiane • comprende e segue le norme che regolano la vita di gruppo e il gioco; • riordina i propri oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • esprime curiosità attraverso frequenti domande; • accetta i compagni nelle loro diversità • attende il proprio turno nelle attività quotidiane • comprende, interiorizza e rispetta norme di comportamento assumendosi la responsabilità • comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti • riflette, discute e si confronta con i coetanei, cogliendone le diversità culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • elabora risposte personali e/o fantasiose a domande esistenziali • attende il proprio turno nelle attività quotidiane • comprende, interiorizza e rispetta norme di comportamento assumendosi la responsabilità • comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti • riflette, discute e si confronta con i coetanei, cogliendone le diversità culturali • porta a termini i compiti assegnati mantenendo un livello di attenzione adeguato all'età 	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme</p> <p>ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • porta a termini i compiti assegnati mantenendo un livello di attenzione adeguato all'età 	<ul style="list-style-type: none"> • si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri; • 	
<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con crescente sicurezza nell'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con crescente sicurezza nell'ambiente scolastico • riconosce la scansione temporale della giornata tipo • si prende cura di ciò che è condiviso nell'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con crescente sicurezza nell'ambiente scolastico • riconosce la scansione temporale della giornata tipo • si prende cura di ciò che è condiviso nell'ambiente scolastico 	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Adotta corrette pratiche di cura di sé, di igiene</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetti con diritti e doveri • comprende e rispetta le tradizioni dei diversi ambienti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Si avvia alla consapevolezza di essere soggetti con diritti e doveri • comprende e rispetta le tradizioni dei diversi ambienti di vita • attribuisce significati a immagini simboliche • vive atteggiamenti di bontà, lealtà, giustizia 	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

"Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza."

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

3 ANNI OBIETTIVI	4 ANNI OBIETTIVI	5 ANNI OBIETTIVI	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i segnali del corpo impara ad esprimere i propri stati d'animo sviluppa capacità senso-percettive saper stare a tavola essere autonomo nelle situazioni di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i segnali del corpo riconosce ed esprimere i propri stati d'animo sviluppa capacità senso-percettive essere autonomo nelle situazioni di vita quotidiana cura in autonomia gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e motiva i propri stati d'animo affina capacità senso-percettive cura in autonomia gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni 	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Favorisce la maturazione e il rafforzamento dell'identità di genere nel bambino e nella bambina accetta la varietà dei cibi rispetta semplici regole di cura e igiene personale 	<ul style="list-style-type: none"> Favorisce la maturazione e il rafforzamento dell'identità di genere nel bambino e nella bambina accetta la varietà dei cibi ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé e di igiene 	<ul style="list-style-type: none"> E' consapevole dell'importanza di una sana alimentazione ed assume positive abitudini alimentare acquisisce le fondamentali pratiche di igiene 	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione musicale utilizzando corpo e oggetti</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa competenze motorie adatte all'età • è capace di rapportarsi con l'ambiente circostante e il materiale • interiorizza i principali concetti spazio/topologici e spazio/temporali • partecipa ai giochi di gruppo • impara a rilassarsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa competenze motorie adatte all'età • è capace di rapportarsi con l'ambiente circostante e il materiale • interiorizza i principali concetti spazio/topologici e spazio/temporali • partecipa ai giochi di gruppo • impara a rilassarsi • raggiungere un buon controllo nella coordinazione statica e dinamica 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa competenze motorie adatte all'età • è capace di rapportarsi con l'ambiente circostante e il materiale • partecipa ai giochi di gruppo • affina un buon controllo nella coordinazione statica e dinamica • mette in atto strategia motorie 	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Interagisce con gli altri nei giochi di movimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ha il controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base • sviluppa le capacità ritmiche ascoltando musiche e suoni esterni del corpo • sviluppa l'espressività motoria • comunica e si esprime con la mimica, si traveste e si mette alla prova 	<ul style="list-style-type: none"> • ha il controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base • evidenzia abilità di auto regolazione del proprio comportamento assumendo atteggiamenti corretti nei confronti degli altri • sviluppa le capacità ritmiche ascoltando musiche e suoni esterni del corpo • consolida l'espressività motoria • comunica e si esprime con la mimica, si traveste e si mette alla prova • imita movimenti e posizioni nello spazio seguendo un modello 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha il controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base • evidenzia abilità di auto regolazione del proprio comportamento assumendo atteggiamenti corretti nei confronti degli altri • sviluppa le capacità ritmiche ascoltando musiche e suoni esterni del corpo • consolida l'espressività motoria • comunica e si esprime con la mimica, si traveste e si mette alla prova • coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo • valuta il rischio e riconosce i propri limiti 	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p> <p>comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e nomina le diverse parti del corpo e rappresenta graficamente il corpo statico • percepisce la propria immagine allo specchio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e nomina le diverse parti del corpo e rappresenta graficamente il corpo statico e dinamico • Affina la motricità fine ed oculo-manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e nomina le diverse parti del corpo compresi i segmenti e rappresenta graficamente il corpo statico e dinamico • affina la motricità fine ed oculo-manuale attraverso l'esecuzione di grafismi • si orienta nello spazio riconoscendo la direzione destra - sinistra 	<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

"Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano"

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare

i suoni percepiti e riprodurli

3 ANNI OBIETTIVI	4 ANNI OBIETTIVI	5 ANNI OBIETTIVI	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Attraverso il gioco simbolico utilizza il proprio corpo per esprimere emozioni è in grado di raccontare ciò che ha disegnato 	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso il gioco simbolico utilizza il proprio corpo per esprimere e sperimentare nuove emozioni è in grado di raccontare ciò che ha disegnato dando un significato ai propri disegni usa i linguaggi espressivi per esprimersi e rappresentare 	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso il gioco simbolico utilizza il proprio corpo per esprimere e sperimentare nuove emozioni è in grado di raccontare ciò che ha disegnato dando un significato ai propri disegni usa i linguaggi espressivi per esprimersi e rappresentare interpreta ruoli con l'espressione mimico gestuale <ul style="list-style-type: none"> interpreta stati d'animo diversi utilizzando la mimica facciale 	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
<ul style="list-style-type: none"> Distingue colori primari dell'ambiente si esprime con il disegno sperimentare varie tecniche di pittura esplora i materiali che ha a disposizione manipola liberamente o secondo istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Distingue colori primari e secondari dell'ambiente prova a rappresentare graficamente la realtà e il suo vissuto personale utilizza in modo appropriato le tecniche pittoriche esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività utilizza correttamente lo spazio foglio 	<ul style="list-style-type: none"> Percepisce gradazioni e accostamenti e mescolanze di colori utilizza con autonomia diverse tecniche espressive esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività prova a rappresentare graficamente la realtà utilizzando correttamente lo spazio foglio riproduce ed inventa segni, linee, sagome, tracce, forme 	Inventa storie sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

	<ul style="list-style-type: none"> • Si avvale delle nuove tecnologie per giocare o fruire informazioni 		
<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta interesse nell'osservare spettacoli animati • sa osservare semplici immagini e opere d'arte • drammatizza semplici storie 	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo aver visto una rappresentazione è in grado di raccontarla, • descrive un'immagine, un'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo aver visto una rappresentazione è in grado di raccontarla, • Descrive un'immagine, un'opera d'arte • prova interesse per forme d'arte teatrale e cinematografica 	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
<ul style="list-style-type: none"> • Sa memorizzare e riprodurre le parole di una canzone, intonando approssimativamente i suoni all'interno di un'ottava di estensione. • conosce e riconosce i principali strumenti didattici e i gesti-suono. • riconosce suoni e rumori dell'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa memorizzare e riprodurre le parole di una canzone, intonando in maniera abbastanza precisa i suoni all'interno di un'ottava di estensione. • conosce, riconosce e sa usare i principali strumenti didattici e i gesti-suono. • riesce a sincronizzarsi con la pulsazione entro le prime battute di un brano e la mantiene per un breve periodo. • attribuisce significati espressivi a brani con differenti e contrastanti caratteri musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa memorizzare e riprodurre le parole di una canzone, intonando in maniera abbastanza precisa i suoni all'interno di un'ottava di estensione. • conosce, riconosce e sa usare i principali strumenti didattici e i gesti-suono. • riesce a sincronizzarsi con la pulsazione entro le prime battute di un brano e la mantiene fino alla fine. • attribuisce significati espressivi a brani con differenti e contrastanti caratteri musicali. 	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a sincronizzarsi con la pulsazione entro la durata di un brano e la mantiene per alcuni secondi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove liberamente o dietro suggerimento su una musica, seguendo in maniera abbastanza appropriata la pulsazione e il carattere del brano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove liberamente o dietro suggerimento su una musica, seguendo in maniera appropriata la pulsazione e il carattere del brano. 	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
<ul style="list-style-type: none"> • Attribuisce significati espressivi a brani con differenti e contrastanti caratteri musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa sonorizzare con gli strumenti didattici, con i gesti-suono e/o con la voce una semplice immagine pittorica o grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comporre ed eseguire partiture grafiche. • sa esprimere attraverso partiture grafiche le parti salienti di un brano. • sa sonorizzare con gli strumenti didattici, con i gesti-suono e/o con la voce una semplice immagine pittorica o grafica. • associa immagini pittoriche figurative e/o astratte a brani musicali con un evidente carattere espressivo. 	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

I DISCORSI E LE PAROLE

“L’approccio al multilinguismo del campo “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.”

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

3 ANNI OBIETTIVI	4 ANNI OBIETTIVI	5 ANNI OBIETTIVI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Comunica con un linguaggio chiaro e comprensibile riconosce e pronuncia i nomi dei compagni e delle maestre 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza un linguaggio maggiormente articolato per raccontare, esprimersi e comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza esempi concreti per esprimersi sostiene conversazioni esprimendosi con proprietà di linguaggio sa articolare parole e frasi correttamente 	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
<ul style="list-style-type: none"> Sa esprimere verbalmente i propri bisogni interviene nel gruppo durante una conversazione sa raccontare il proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> Interviene correttamente nelle conversazioni esprime le proprie opinioni risponde adeguatamente a domande comprende i messaggi e li comunica alla persona alla quale sono diretti 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa coerentemente alle conversazioni esprime il suo punto di vista e riconosce quello dell'altro pone domande pertinenti all'argomento in corso riesce a spiegare o ad insegnare cose ai più piccoli 	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
<ul style="list-style-type: none"> Sa memorizzare e ripetere brevi filastrocche memorizza nuove parole 	<ul style="list-style-type: none"> Sa memorizzare e ripetere brevi filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> È in grado di creare rime e assonanze di suoni 	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di ascoltare e comprendere semplici racconti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta discorsi, racconti e fiabe • riconosce i personaggi di una storia • racconta storie ascoltate 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta fino alla fine racconti e fiabe • riconosce situazioni, ambienti e personaggi di una storia • inventa una nuova storia a partire da un contesto • inventa il finale per una storia 	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta semplici parole comunicative di lingue diverse dalla propria 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre il piacere di giocare con le parole • sperimenta semplici parole comunicative di lingue diverse dalla propria 	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e scrive il proprio nome in modo autonomo e libero • discrimina i segni grafici dalle lettere • sperimenta forme di scrittura • discrimina le parole lunghe e le parole corte • sperimentare le nuove tecnologie per apprendere 	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

“Attraverso “La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d’esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all’azione del singolo.”

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

3 ANNI OBIETTIVI	4 ANNI OBIETTIVI	5 ANNI OBIETTIVI	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce caratteristiche degli oggetti (forma, colore, ecc...), uguaglianze e differenze • riconosce e distingue il cerchio e il quadrato 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua figure e oggetti che appartengono alla stessa classe • riconosce, distingue e rappresenta graficamente il cerchio e il quadrato, triangolo • crea insieme per colore e forma, lunghezza, grandezza • mette in relazione oggetti in base alle funzioni • percepisce caratteristiche degli oggetti (forma, colore, ecc...), uguaglianze e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Discrimina e raggruppa elementi in base a vari criteri • riconosce, distingue e rappresenta graficamente il cerchio, il quadrato e il triangolo e il rettangolo • crea insieme per colore, forma, lunghezza e grandezza • mette in relazione oggetti in base alle funzioni • coglie relazioni logiche tra elementi • individua uguaglianze, differenze e relazioni causa- effetto. 	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata scolastica • distingue giorno e notte • mette in successione due eventi, prima /dopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i ritmi della giornata • mette in successione almeno 4 avvenimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e distingue mattino /pomeriggio e sera • mette in successione 4 avvenimenti • conosce la scansione del giorno e della settimana. 	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di rilevare la sequenza temporale di crescita delle piante, di animali e persone • osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi • individua alcuni aspetti legati alla stagionalità • conosce elementi atmosferici, sole, pioggia, nuvole 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi • conosce le stagioni e collega a queste fenomeni atmosferici e mutamenti della natura 	<ul style="list-style-type: none"> • osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi • conosce le stagioni e collega a queste fenomeni atmosferici, mutamenti della natura • osserva, sperimenta e verbalizza aspetti dell'ambiente circostante attraverso i 5 sensi • confronta caratteristiche fra due ambienti • assume comportamenti responsabili mirati al rispetto alla valorizzazione e alla salvaguardia degli ambienti naturali. 	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Distingue pochi / tanti. • Riconosce i numeri da 1 a 3 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue uno, pochi, tanti • distingue piccolo/medio/grande • conosce e rappresenta lungo/corto • riconosce i numeri da 1 a 5 e li abbina alle quantità corrispondenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua il concetto quantitativo "di più/ di meno" • distingue piccolo/medio/grande • conosce e rappresenta lungo/corto • Riconosce i numeri da 0 a 9 e li abbina alle quantità corrispondenti • compie misurazioni di spazi, lunghezze, superfici mediante semplici strumenti. 	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità
<ul style="list-style-type: none"> • Distingue sopra/sotto, grande/piccolo • individua dentro/ fuori • raggruppa e ordina secondo criteri diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • distingue e rappresenta sopra/sotto, aperto chiuso • distingue vicino/lontano, avanti/dietro • sa porre oggetti in posizioni diverse rispetto a sé • Riconosce su più figure la stessa posizione 	<ul style="list-style-type: none"> • distingue e rappresenta: sopra/sotto, aperto chiuso, vicino/lontano, avanti/dietro • sa porre oggetti in posizioni diverse rispetto a sé. • Individua la destra e la sinistra su se stesso e il primo e l'ultimo di una fila. • Riconosce e rappresenta graficamente linee: orizzontali, verticali, oblique, curve spezzate 	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la routine della giornata scolastica. • Comprendere il susseguirsi di attività/ esperienze • sapersi muovere correttamente negli spazi e rispettarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'ordine dei giorni della settimana • scoprire la routine della settimana scolastica • sapersi muovere correttamente negli spazi e rispettarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre domande e formulare ipotesi su un elemento osservato • identificare differenze tra elementi • sapersi muovere correttamente negli spazi e rispettarli 	<p>È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).</p> <p>Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti</p> <p>Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale</p> <p>Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.</p>
---	--	---	---

EDUCAZIONE CIVICA

- **PRINCIPI NORMATIVI DI RIFERIMENTO EX ART.1 LEGGE 92/2019**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- **TRE GLI ASSI ATTORNO A CUI RUOTA L'EDUCAZIONE CIVICA:**

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra **Carta costituzionale** e delle **principali leggi nazionali e internazionali**. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su **educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**, tenendo conto degli obiettivi **dell'Agenda 2030** dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche **l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile**. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del **pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio**.

- **INSEGNARE L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo nelle bambine e nei bambini dei concetti di base come **la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere** . Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

IL SE E L'ALTRO

BAMBINI DI 3 e 4 ANNI OBIETTIVI

- Apprendere buone abitudini.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole di convivenza scolastica.
- Rispettare le regole dei giochi. (Saper aspettare il proprio turno e sviluppare la capacità di essere autosufficienti)
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.

BAMBINI DI 5 ANNI OBIETTIVI

- Conoscere i principi dettati dalla nostra Costituzione.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini favorendo il confronto
- Conoscenza dei termini basilari e del loro significato: "regola, legge, Costituzione"
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

IL CORPO IN MOVIMENTO

BAMBINI DI 3 e 4 ANNI OBIETTIVI

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.
- Conversare in circle time.
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Conoscere il proprio corpo.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.
- Muoversi con disinvoltura nell'ambiente scolastico.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".

BAMBINI DI 5 ANNI OBIETTIVI

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. □
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (vitamine, proteine, zuccheri e carboidrati)
- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

IMMAGINI , SUONI, COLORI

BAMBINI DI 3 e 4 ANNI OBIETTIVI

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.
- Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
- Riconoscere la simbologia stradale di base.
- Conoscere gli emoticon ed il loro significato.
- Conoscere la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.

BAMBINI DI 5 ANNI OBIETTIVI

- Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
- Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.
- Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.
- Conosce gli emoticon ed il loro significato.
- Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (tastiera, schermo, programmi ecc..)

I DISCORSI E LE PAROLE

BAMBINI DI 3 e 4 ANNI OBIETTIVI

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Memorizzare canti e poesie.
- Verbalizzare sulle informazioni date.
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.
- Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.
- Esprimere le proprie esperienze come cittadino.
- Confrontare idee ed opinioni con gli altri.
- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

BAMBINI DI 5 ANNI OBIETTIVI

- Conoscere i principi dettati dalla nostra Costituzione.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini favorendo il confronto
- Conoscenza dei termini basilari e del loro significato: "regola, legge, Costituzione"
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

BAMBINI DI 3 e 4 ANNI OBIETTIVI

- Osservare per imparare.
- Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.
- Ordinare e raggruppare.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
- Ricostruire ed elaborare le successioni temporali.
- Registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone.
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.

BAMBINI DI 5 ANNI OBIETTIVI

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Orientarsi nel tempo.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

LA DOCUMENTAZIONE

La pratica della documentazione è un elemento importante, definita dalle Indicazioni 2012, come “processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo”.

Documentare quindi per i bambini, perché nelle loro esperienze, raccolte, ordinate, catalogate si trovano i racconti dei progressi raggiunti, dei percorsi fatti per arrivarci, indispensabili per la valutazione.

Documentare per i genitori, perché nelle produzioni dei bambini, esposte, visibili, verbalizzate, possono vivere con maggior consapevolezza, l'esperienza scolastica del loro figlio.

Documentare per le insegnanti, perché nella raccolta documentale delle proposte educative-didattiche, della progettazione delle esperienze, c'è la possibilità di riflettere sull'operato e di capitalizzare le idee e le esperienze, per un uso futuro.

LA VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Si parte dalla valutazione diagnostica, con le prove d'ingresso ad ogni inizio di anno scolastico o di un processo tematico; l'osservazione occasionale e sistematica del bambino e la documentazione delle loro attività devono essere, poi, volte a delineare un quadro delle loro capacità individuali in entrata, anche attraverso conversazioni, dialoghi, lavori individuali e di gruppo. Vengono effettuati dei giochi in un clima di calda accoglienza e di stimolazione continua alla curiosità per scoprire il nuovo ambiente, i compagni e gli adulti che lo compongono.

Vi è poi la valutazione finale, che per i bambini di 3 e 4 anni si basa sulla analisi della griglia d'osservazione mentre per i bambini grandi viene stilato anche un profilo finale. Questo processo si basa sulla verbalizzazione da parte degli insegnanti delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei piccoli, sui loro prodotti di costruzione e di manufatti. Vengono inoltre valutate le attività svolte nell'intero anno scolastico in ogni momento della giornata scolastica.

La valutazione diagnostica e quella finale, servono per monitorare l'andamento scolastico dei piccoli, il loro processo evolutivo, formazione ed apprendimento. Nella valutazione rientra anche l'efficacia dell'azione educativa e didattica degli insegnanti, della loro progettazione e programmazione negli interventi psicopedagogici e delle loro strategie didattiche per poter rivedere, ristrutturare, ripensare la propria opera e procedere all'aggiornamento e all'auto aggiornamento per apportare migliori e più ampie soluzioni.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola dell'infanzia SANTA MARIA in caso di nuovo lockdown secondo le indicazioni impartite nel piano per la didattica integrale a distanza.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto sociale e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, con contenuti e metodologie adatte a coinvolgere tutti i bambini.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti fissa i criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che possa garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il team docente rimodula le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali dei campi d'esperienza al fine di porre i bambini, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Nel caso di LEAD si avrà cura di orientare la proposta verso i bambini che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di concordare con la scuola tempi ed orari a loro confacenti, e anche a distanza il docente di sostegno curerà l'interazione con l'intero gruppo sezione prevedendo anche incontri quotidiani con il piccolo gruppo. La scuola inoltre, chiederà alle famiglie, mediate specifico

modulo il consenso al trattamento dei dati in presenza di didattica a distanza. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola monitora al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola dell'infanzia utilizza piattaforme digitali che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy: PADLET, ZOOM e REGISTRO ELETTRONICO CLASSE VIVA per registrare la presenza degli alunni a lezione.

Le insegnanti potranno utilizzare il materiale digitale già presente e archiviato in occasione della chiusura dell'anno scolastico 2019-20 a supporto della didattica del corrente anno scolastico.

TEMPI

Nel corso della settimana potrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento. Secondo quanto stabilito nelle linee guida ministeriali l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, con videochiamate su Zoom per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Le piccole esperienze, come brevi filmati o file audio, saranno realizzate dalle insegnanti della sezione e caricate sulla piattaforma digitale, come spunto di lavoro da effettuarsi con il sostegno della famiglia. Sul sito della scuola e sulla pagina Instagram saranno condivise le attività ed esperienze svolte dai bambini.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- piano per la didattica digitale integrata scuola primaria paritaria casa educazione e lavoro scuola infanzia santa maria ente gestore - coop. sociale scuola viva scrì via pistoiese n°584 anno scolastico 2020-21
- Linee guida per la Didattica digitale integrata A.S. 2020 (MIUR)
- Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia(MIUR)